



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	BIOLOGIA AMBIENTALE ( <i>IdSua:1603914</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	ENVIRONMENTAL BIOLOGY
<b>Classe</b>	LM-6 - Biologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale">https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca">https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARILE Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Interclasse in Biologia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LEONE	Piero		RD	1	

2.	PIERRI	Cataldo	RD	1
3.	PINI	Francesco	PA	1
4.	RANIERI	Ezio	PA	1
5.	SCILLITANI	Giovanni	PA	1
6.	SION	Letizia	PA	1
7.	TOMMASI	Franca	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

BENEDETTO MATTIA m.benedetto25@studenti.uniba.it  
 COLACICCO ALESSIA a.colacicco23@studenti.uniba.it  
 D'APOLITO NICOLA n.dapolito1@studenti.uniba.it  
 GENTILE MARTINA m.gentile95@studenti.uniba.it  
 LASORSA LUISANTONIO l.lasorsa3@studenti.uniba.it  
 LATERZA MICHELLE m.laterza55@studenti.uniba.it  
 MAGRONE PIA ANNA ROSA p.magrone2@studenti.uniba.it  
 MEMOLI ANDREA NIKITA a.memoli4@studenti.uniba.it  
 MARZELLA MARTINA m.marzella6@studenti.uniba.it  
 PAPAGNI ANNALISA a.papagni20@studenti.uniba.it  
 TENERELLI FRANCESCO PIO f.tenerelli3@studenti.uniba.it

#### Gruppo di gestione AQ

MARIA BARILE  
 FRANCESCO BRUNI  
 GIANFRANCO D'ONGHIA  
 ALESSIA DI GILIO  
 ROBERTA DIAFERIO  
 FRANCESCA GIANFRATE  
 FEDERICA GRAMMATICA  
 LORENZO GUERRA  
 MICHELLE LATERZA  
 PAOLA LOGUERCIO POLOSA  
 MARTINA MARZELLA  
 MARIA MASTRODONATO  
 FRANCESCO MASTROTOTARO  
 COSTANTINO PACIOLLA  
 MARTA PICCOLO  
 CLELIA TIZIANA STORLAZZI

#### Tutor

Maria MASTRODONATO  
 Giovanna VALENTI  
 Maria BARILE



Il Corso di Studio in breve

22/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si rivolge a laureati che durante la laurea triennale abbiano acquisito una buona preparazione di base nelle discipline biologiche. Nell'epoca in cui i maggiori cambiamenti ambientali del

pianeta sono stati generati dalle attività umane (Antropocene), il corso si propone di fornire conoscenze approfondite sui processi biologici ed ecologici per la formazione di professionisti in grado di affrontare la transizione ecologica richiesta a differenti scale spaziali, da quelle connesse alla realtà territoriale, dove il corso è condotto, a quella planetaria. Le principali competenze vertono sulle metodologie d'indagine utilizzate dai biologi in campo ambientale, con particolare riferimento: - alla biodiversità microbica, vegetale e animale; - ai meccanismi biochimici, biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici, dagli organismi agli ecosistemi;

Rispetto ai differenti impatti riscontrabili sia in ambiente terrestre sia acquatico, le competenze da acquisire riguardano anche le differenti tecnologie di monitoraggio e risanamento, con applicazioni alla tutela ambientale. Nello specifico, il corso affronta temi inerenti: i) la gestione delle criticità generate dall'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli e da specie animali problematiche; ii) la gestione degli ambienti dove si utilizzano risorse naturali e si realizzano attività produttive iii) la gestione di aree antropizzate e naturali, dove intervenire rispettivamente con attività di risanamento e con proposte di tutela, come parchi e aree protette.

Il Corso ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. L'attività didattica o formativa è articolata in lezioni, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio per almeno 72 CFU a cui si aggiungono 8 CFU a scelta dello studente.

Attraverso la qualità della formazione e la prolungata permanenza in laboratorio e/o le attività di campo per la preparazione della tesi, il corso di laurea è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico d'indagine, rendendo i laureati magistrali capaci di lavorare in autonomia.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale di biologo - sezione A - con il titolo professionale di biologo, per lo svolgimento delle attività codificate. Potrà accedere, sulla base delle conoscenze acquisite, ai corsi universitari di terzo livello quali dottorati di ricerca e scuole di specializzazione.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale>



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

23/04/2014

Estratto del verbale della consultazione.

Il giorno 26 ottobre 2007 alle ore 16,30 nella Sala riunioni della Presidenza si è tenuta la Riunione di cui all'oggetto, in cui sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio della Facoltà e sono stati convocati i rappresentanti di: Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Arpa Puglia, Delegati di Ordini professionali, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Organizzazioni Sindacali, con lo scopo di discutere dell'attivazione delle nuove classi di laurea ed illustrarne le specificità formative. Dopo una breve introduzione del Preside, si apre la discussione. OMISSIS. Il prof. Dipierro illustra le scelte dell'area biologica, che intende varare una sola laurea triennale e più magistrali dal momento che per i biologi le lauree triennali, benché impostate con taglio professionalizzante, sono rivolte più che altro alla prosecuzione degli studi. Infatti, a livello nazionale, in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi, una idonea collocazione dei giovani nel mondo del lavoro è vista dopo le lauree magistrali. OMISSIS. Attraverso vari interventi i rappresentanti delle parti sociali esprimono viva soddisfazione sulle relazioni dei presidenti dei CdS e sul carattere innovativo e professionalizzante di tutti i corsi di studio.

La riunione termina alle ore 20.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

13/06/2024

Il corso di laurea magistrale della classe LM-6 di 'Biologia Ambientale' non ha mai subito modifiche dalla sua istituzione. Pertanto, nell'ultimo anno è stato intrapreso un approfondito lavoro di riflessione per apportare degli aggiornamenti all'offerta formativa sulla quale sono stati consultati esponenti del mondo del lavoro, di ordini professionali e società scientifiche.

In data 28 febbraio 2022 sono stati trasmessi, a mezzo mail, alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi) un documento di presentazione del corso di studio con alcune delle modifiche previste ed un questionario al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del corso di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Si allega la relazione di consultazione con le parti interessate.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/corso/assicurazione-della-qualita/il-sistema-di-assicurazione-della-qualita-del-corso-di-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## Biologo ambientale

### funzione in un contesto di lavoro:

La formazione dei laureati magistrali in "Biologia Ambientale" è fortemente basata sulla biologia delle componenti biotiche (microrganismi, vegetali e animali), sia negli aspetti molecolari/cellulari sia in quelli morfologici/funzionali, e sulle componenti abiotiche di ecosistemi terrestri e acquatici, con particolare riferimento agli impatti conseguenti alle attività umane. Tali conoscenze permettono di operare in autonomia in istituti di ricerca pubblici e privati dedicati al controllo e al monitoraggio ambientale e alle tecnologie di risanamento e bio-rimedio. I laureati in Biologia Ambientale potranno operare negli ambiti della formazione/educazione ambientale, in Enti preposti alla protezione ambientale, riserve naturali e aree protette, nonché in settori che richiedono il risanamento delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) e in ambiti produttivi in cui siano richieste le suddette competenze.

### competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in "Biologia Ambientale" avranno:

- competenze in biologia dei microrganismi, organismi vegetali e animali per la conoscenza della biodiversità e dei beni e servizi ecosistemici che da essa derivano;
- competenze di ecologia applicata per l'analisi delle componenti abiotiche e biotiche in ecosistemi terrestri e acquatici e delle condizioni di mantenimento della loro struttura e del loro funzionamento rispetto alle varie pressioni derivanti dalle differenti attività antropiche;
- competenze di fisiologia per la conoscenza dei processi che sottendono i fenomeni funzionali degli organismi e il loro adattamento all'ambiente;
- competenze di mutagenesi ambientale e tecnologie biochimiche e di biologia molecolare per processi di biomonitoraggio e biorimedio;
- competenze sulle contaminazioni ambientali e sulle metodologie di monitoraggio e risanamento ambientale delle differenti matrici (aria, acqua, suolo);
- capacità di lavorare in autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture;
- capacità di trasporre conoscenze specializzate in messaggi comprensibili da un largo pubblico di utenti.

### sbocchi occupazionali:

La laurea Magistrale in Biologia Ambientale intende formare specialisti che possiedano conoscenze sulla biologia delle componenti biotiche (microrganismi, vegetali e animali), sia negli aspetti molecolari/cellulari sia in quelli morfologici/funzionali, e sulle componenti abiotiche di ecosistemi terrestri e acquatici, con particolare riferimento alle attività umane causa di degrado e impatti sulle differenti matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Il laureato in Biologia Ambientale ha prospettive di occupazione con funzione di responsabilità in strutture pubbliche e private che si occupino della formazione e comunicazione ambientale, del monitoraggio e del controllo di ambienti antropizzati e naturali, in Enti preposti alla protezione ambientale e al risanamento delle matrici ambientali, nonché in ambiti produttivi in cui siano richieste le competenze del biologo ambientale.

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Ecologi - (2.3.1.1.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2023

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie della laurea triennale della classe L-13 (ovvero della classe 12 ex D.M. 509).

Se proveniente da classi di laurea diverse dalla L-13 per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di specifici requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori CHIM/03,06; FIS/01-07; MAT/01-06 di cui almeno 40 CFU nell'ambito 'Discipline Biologiche' di base della classe di laurea L-13. I candidati, inoltre, dovranno possedere una conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua dell'Unione Europea) di livello corrispondente al B2.

Le modalità di verifica della personale preparazione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina sono riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2024

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Biologia Ambientale, la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione sarà svolta dalla Giunta del CiBIO, sulla base dei criteri summenzionati e ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del DM 270/04, mediante un colloquio in cui una apposita commissione, costituita da docenti del CiBIO, valuterà gli eventuali casi di scostamento dai requisiti curriculari richiesti e verificherà che il candidato abbia adeguate competenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, con particolare riferimento a quelli dell'area BIO che sono presenti nel piano di studi del Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche.

Il colloquio si svolgerà, di norma, nella seconda metà del mese di settembre, nella prima metà del mese di novembre e nella seconda metà del mese di dicembre di ogni anno, secondo un calendario che sarà fissato dal Consiglio di Interclasse e pubblicizzato anche attraverso il sito internet del CdS. La Giunta potrà disporre eventuali altre date per far fronte a specifiche esigenze. Le modalità di accesso sono descritte in dettaglio in apposite Linee Guida pubblicate sul sito del CdS, ove è possibile reperire anche la modulistica (<https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/iscriversi/accesso>). Le modalità di accesso verranno inoltre presentate agli studenti interessati in giornate dedicate di orientamento in ingresso che, solitamente, vengono organizzate dai docenti del CiBio nella seconda metà di maggio e pubblicizzate sul sito internet del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento/orientamento-1>).

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/iscriversi/accesso>



09/02/2023

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si propone di fornire conoscenze approfondite sui processi biologici e sulle metodologie di indagine utilizzate in campo ambientale, con particolare riferimento alla biodiversità microbica, vegetale e animale, ai meccanismi biochimici biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici, dagli organismi agli ecosistemi, e alla valutazione degli impatti in ecosistemi terrestri ed acquatici e alle metodologie di monitoraggio e risanamento in ambiti antropizzati e naturali.

Attraverso la qualità della formazione e la prolungata frequenza in laboratorio e/o in attività di campo per la preparazione della tesi, il corso di laurea è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico di indagine, rendendo i laureati capaci di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti, strutture e personale.

Il dottore magistrale in Biologia Ambientale acquisisce prevalentemente competenze che danno accesso a differenti sbocchi occupazionali riguardanti applicazione di metodologie atte a monitorare gli equilibri degli ecosistemi, l'impatto ambientale, nonché l'utilizzo di risorse biotiche e abiotiche (aria, acqua, suolo).

Per l'acquisizione degli obiettivi formativi specifici il percorso formativo è organizzato cronologicamente nelle seguenti fasi:

a) Nel primo anno di studi, il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide conoscenze e competenze negli ambiti caratterizzanti la biologia dell'ambiente che comprendono le conoscenze più aggiornate sulla biodiversità animale, vegetale e microbica, sui meccanismi fisiologici e biochimici degli organismi animali e vegetali per l'adattamento all'ambiente e sull'ecologia dei cambiamenti globali. Durante questo anno saranno affrontati anche temi di igiene ambientale. In questa fase il corso prevede l'acquisizione delle metodologie d'indagine utilizzate in campo ambientale.

b) Nel secondo anno di studi il percorso formativo è integrato da un numero congruo di CFU, afferenti a SSD delle discipline affini e integrative, per l'acquisizione di conoscenze e competenze di discipline maggiormente mirate alla caratterizzazione specifica della figura professionale. Saranno quindi affrontati temi riguardanti la contaminazione ambientale, il monitoraggio e risanamento ambientale anche con l'utilizzo delle biotecnologie.

c) Il percorso formativo si completa con un numero congruo di CFU destinati ad attività di campo e/o di laboratorio per le attività di tirocinio e per l'espletamento di una prova finale con la produzione di un elaborato in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica originale.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia dei microorganismi e degli organismi animali e vegetali. Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema.  
Acquisizione di competenze relative ai principali indicatori biologici e agli indici di

qualità dell'ambiente ed ai principi meccanismi di risanamento anche attraverso l'uso di biotecnologie. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente all'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.

Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite dagli studenti attraverso gli insegnamenti teorico-pratici saranno verificate alla fine di ogni attività formativa mediante opportuni strumenti didattici tra i quali: test di autovalutazione, prove in itinere e prova finale, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno 1 credito, a laboratori o attività di campo in cui, sotto la guida costante dei docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente, per l'adozione esperta di metodologie biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica. Per l'acquisizione di tali capacità sarà determinante:

- 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato;
- 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia degli organismi animali e vegetali, comprese le comunità marine (planctoniche, bentoniche e nectoniche). Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, biochimici ed ecologici della componente biotica di un ecosistema. Acquisizione di competenze relative ai principi e meccanismi di bioremediation in ambiente acquatico, ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della



prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente l'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno 0,5 crediti, a laboratori in cui, sotto la guida costante di docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Sono, inoltre, previste esperienze in campo. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente, per l'adozione esperta di metodologie biochimiche e biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.

Sarà determinante:

- 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato;
- 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**Botanica (BIO/02; BIO/03), Zoologia (BIO/05), Microbiologia (BIO/19), Ecologia (BIO/07), Monitoraggio e risanamento biologico, fisico e chimico (BIO/06, BIO/18, CHIM/12, ICAR/03), Igiene ambientale (MED/42)**

### **Conoscenza e comprensione**

1. Approfondire le conoscenze dei microorganismi e degli organismi animali e vegetali e le loro biodiversità.
2. Approfondire le conoscenze degli aspetti ecologici/ambientali e gli effetti biologici delle loro modificazioni su piante, animali e uomo.
3. Approfondire aspetti relativi al risanamento ambientale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. Abilità nell'utilizzo di tecnologie per il campionamento e l'analisi di dati ambientali.
2. Applicazione di metodologie ad ampio spettro per l'indagine biologica, chimica e tecnologica.
3. Applicazione di metodologie moderne per l'analisi della biodiversità.
4. Autonomia nella valutazione dei dati.
5. Acquisizione di tecniche di disinquinamento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITA' VEGETALE [url](#)

CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA [url](#)

ECOLOGIA VEGETALE [url](#)

IGIENE AMBIENTALE [url](#)

MICROBIOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE [url](#)

ZOOLOGIA APPLICATA [url](#)

**Fisiologia generale (BIO/09), Fisiologia Vegetale (BIO/04)**

### Conoscenza e comprensione

1. Approfondire le conoscenze dei meccanismi in campo ecofisiologico animale e vegetale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di moderne metodologie ad ampio spettro per la ricerca biologica, con particolare riferimento agli stress biotici e abiotici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOFISIOLOGIA ANIMALE [url](#)

ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO [url](#)

## Biochimica (BIO/10), Biologia molecolare e Biotecnologie (BIO/11)

### Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze avanzate sulle trasformazioni biochimiche e sui processi biomolecolari delle componenti biotiche degli ecosistemi.
2. Apprendere l'uso di moderne tecnologie biomolecolari per lo studio del microbiota, della biodiversità e delle molecole di interesse biotecnologico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di metodologie biochimiche per l'analisi degli inquinanti ambientali.
2. Applicazione di metodologie biomolecolari per lo studio della biodiversità.
3. Valutazione consapevole dei risultati delle analisi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il percorso formativo consente di poter raggiungere una notevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali autonomamente ottenuti o derivati dalla letteratura scientifica ai fini della formulazione di consapevoli giudizi autonomi che riguardano le attività professionali. Inoltre, i laureati, durante il loro percorso formativo, acquisiranno consapevolezza relativa alle pratiche di sicurezza in laboratorio, ai principi di deontologia professionale e all'approccio responsabile nei confronti delle

problematiche di rilevanza bioetica e sociale.  
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico avviene mediante: a) la valutazione della partecipazione alle attività di campo e di laboratorio e alla discussione di elaborati individuali e/o di gruppo su tematiche segnalate dal docente o proposte dallo studente; b) le prove di accertamento del profitto degli esami; c) la valutazione della prova finale.

**Abilità comunicative**

Il percorso formativo dei laureati magistrali è organizzato in modo da conferire loro non solo conoscenze e competenze, ma anche capacità comunicative ed espositive in diversi contesti. In particolare:

- 1) nel corso delle attività di campo e dei laboratori disciplinari e, in misura maggiore, nel corso della preparazione della tesi di laurea sperimentale, gli studenti ricevono un'accurata formazione non soltanto per l'elaborazione ed interpretazione dei risultati ottenuti, ma anche per la loro presentazione efficace, nei diversi contesti sia in forma scritta che orale, facendo uso anche della lingua inglese;
- 2) gli studenti saranno incoraggiati a seguire specifiche attività seminariali svolte anche da Visiting Scientist/Professor e saranno fortemente incoraggiati da docenti tutor alla massima interazione;
- 3) gli studenti saranno formati ad inserirsi efficacemente in gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, svolgendo all'interno ruoli attivi ed anche assumendo, ove necessario, alcune responsabilità gestionali.

Tali capacità saranno acquisite attraverso:

- l'utilizzo per la didattica di libri di testo e di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;
- la preparazione di progetti e relazioni nell'ambito delle attività di laboratorio di numerosi insegnamenti;
- la verifica in forma orale nelle prove di accertamento del profitto degli esami
- la preparazione e discussione di relazioni periodiche durante lo svolgimento di attività sperimentali presso gruppi di ricerca, connesse con la preparazione della tesi di laurea

**Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali acquisiranno, attraverso le attività comuni previste nei diversi insegnamenti (lezioni, laboratori, partecipazione a seminari, discussione metodologica di articoli scientifici recenti) e attività individuali connesse con la preparazione delle verifiche e della tesi di laurea, le capacità di:

- utilizzare gli strumenti necessari per l'accesso e utilizzo della letteratura scientifica in inglese e delle banche dati;
- seguire in autonomia lo sviluppo delle tecnologie e delle loro applicazioni nei campi di pertinenza;
- selezionare le informazioni disponibili e valutarne l'attendibilità ai fini di un aggiornamento continuo delle conoscenze.

Tali capacità potranno essere mostrate e verificate durante le prove in itinere e l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.



09/02/2023

Il percorso formativo è arricchito con attività affini e integrative nel rispetto degli obiettivi formativi della classe LM-6, finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze utili per le varie attività del biologo che opera nell'ambito dell'ambiente. In particolare, gli studenti potranno acquisire conoscenze relative alla contaminazione ambientale, al monitoraggio, attraverso lo studio di metodologie chimiche per la valutazione d'impatto ambientale, e al risanamento ambientale anche con l'utilizzo delle biotecnologie.



09/02/2023

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su una attività scientifica, svolta durante un periodo d'internato che preveda attività di campo e/o di laboratorio. Il progetto di ricerca potrà essere svolto anche presso altra sede universitaria o extrauniversitaria, italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione.

Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del corso di studio.



13/06/2024

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su un'attività scientifica svolta durante un periodo di internato di circa un anno solare presso un laboratorio universitario o extrauniversitario, anche di altra sede italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione. È data facoltà al relatore, qualora egli consideri terminato il lavoro di tesi, di chiedere al Coordinatore del CIBIO che il laureando si laurei con una sessione di anticipo. Qualora nell'ambito degli accordi Erasmus+/Global Thesis sia presente una collaborazione scientifica fra il Docente relatore e un Docente della sede estera, sarà possibile, previa valutazione caso per caso da parte della Giunta del CIBIO, svolgere parte della tesi all'interno del programma Erasmus+/Global Thesis. La giunta del CIBIO valuterà, in accordo con il relatore e lo studente interessato, caso per caso il periodo da passare all'estero e anche altre modalità di svolgimento parziale della tesi in paesi esteri, anche non europei, nell'ambito di progetti messi in essere dall'Università di Bari Aldo Moro.

a. i CFU/ETCS assegnati per la preparazione della prova medesima sono 34;

b. I risultati saranno presentati a una commissione di sette docenti in una apposita seduta durante la quale il laureando

espone un vero e proprio seminario scientifico attraverso presentazione multimediale. Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi ed il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale.

c. La valutazione della prova sarà data dalla media della votazione del relatore e dei commissari, che possono proporre fino ad un massimo di 8 punti. Agli studenti che si laureano in corso viene attribuito 1 punto aggiuntivo. È attribuito un ulteriore punto alla votazione finale, qualora lo studente abbia svolto attività, fra cui la tesi o parte di essa, all'estero nell'ambito dei progetti di mobilità studentesca promossi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Erasmus+, Global Thesis).

La votazione finale è espressa in centodecimi (110). La lode sarà conferita, con voto unanime della Commissione, a partire da una media ponderata pari a 103,00 ovvero da media ponderata pari a 102,00 se presenti 2 lodi nel curriculum.

L'assegnazione del docente Tutor e le relative tempistiche sono riportate in dettaglio nel Regolamento di CdS e sul sito del CdS.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/studiare/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/studiare/regolamenti-didattici>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/studiare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/studiare/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/studiare/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BIODIVERSITA' VEGETALE <a href="#">link</a>	DOVANA FRANCESCO	RD	6	52	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA ANIMALE <a href="#">link</a>	GENA ANNA PATRIZIA		5	44	
3.	BIO/04	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO <a href="#">link</a>	FORTUNATO STEFANIA	RD	8	12	
4.	BIO/04	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO <a href="#">link</a>	TOMMASI FRANCA	PA	8	56	✓
5.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	SION LETIZIA	PA	6	52	✓
6.	BIO/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA VEGETALE <a href="#">link</a>	FORTE LUIGI	PA	6	50	
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	DE GIGLIO OSVALDA	PA	6	52	
8.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE <a href="#">link</a>	PINI FRANCESCO	PA	5	44	✓
9.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	SORINO ROCCO		7	60	
10.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA APPLICATA <a href="#">link</a>	PIERRI CATALDO	RD	7	36	✓
11.	BIO/10 BIO/11	Anno di corso 2	BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI <a href="#">link</a>			7		
12.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AMBIENTALE (CORSO INTEGRATO) (modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI) <a href="#">link</a>			4		

13.	BIO/19	Anno di corso 2	BIOREMEDIATION ( <i>modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
14.	BIO/18 BIO/06	Anno di corso 2	CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI <a href="#">link</a>	6
15.	CHIM/12	Anno di corso 2	METODOLOGIE CHIMICHE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE ( <i>modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	4
16.	CHIM/12 BIO/19 ICAR/03	Anno di corso 2	MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE <a href="#">link</a>	10
17.	ICAR/03	Anno di corso 2	TECNICHE E TECNOLOGIE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE ( <i>modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
18.	BIO/11	Anno di corso 2	TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI PER L'AMBIENTE ( <i>modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</i> ) <a href="#">link</a>	3

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/biologia-ambientale/studiare/aule-laboratori-biblioteche> Altro link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/biologia-ambientale/studiare/aule-laboratori-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/biologia-ambientale/studiare/aule-laboratori-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniba.it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/polo-bibliotecario-scientifico-agrario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in Ingresso

Gli studenti che intenderanno iscriversi a una laurea magistrale della classe LM-6 provengono quasi totalmente da un percorso formativo nella laurea triennale della classe L-13 e, pertanto, già al momento dell'iscrizione alla laurea triennale hanno usufruito di un orientamento in ingresso dedicato all'intero percorso di studi.

Iniziative di orientamento sono organizzate regolarmente durante l'anno accademico e coordinate dall'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>)(OPEN DAYS, UNIBA è MAGISTRALE) destinate sia a studenti delle scuole superiori che a studenti dei CdS triennali di varia provenienza interessati a frequentare i Corsi Magistrali dell'Ateneo e in particolare del DBBA che provvede a divulgarle sul sito web del DBBA (vedi link).

Il referente per l'orientamento del DBBA è la Prof.ssa Maria Mastrodonato.

Altre iniziative sono messe in atto in autonomia dai rappresentanti degli studenti sotto forma di attività autogestite finanziate dall'Ateneo.

Dal 2019 il Consiglio Interclasse in Biologia, in stretta collaborazione con la componente studentesca e di concerto con la delegazione provinciale dell'Ordine dei Biologi di Bari, ha organizzato una serie di seminari nei quali esperti dell'Ordine hanno illustrato vari aspetti della professione di Biologo. Questi seminari sono utili anche per indirizzare la scelta delle lauree magistrali. Permangono ad oggi costanti e continui rapporti con l'Ordine dei Biologi della Puglia e Basilicata e della Federazione Nazionale. Dal 2023 il DBBA ha nominato la Prof.ssa Paola Loguercio Polosa quale Referente per il rapporto con l'Ordine professionale. La Prof.ssa Polosa è anche membro del GdR/GAQ del CIBIO.

Dal 2024 sono invitati a partecipare alle giornate di orientamento interne al CIBIO anche rappresentanti del mondo del lavoro/portatori di interesse. L'ultima giornata, in ordine di tempo, pubblicizzato sul sito del CdS dal titolo 'Biologo è...' (vedi PDF allegato) si svolgerà il 27 maggio 2024 presso l'Aula 2 del palazzo vecchio di Biologia ed è previsto anche collegamento online

Grazie alla disponibilità del Coordinatore e dei docenti a fornire colloqui diretti agli studenti anche via piattaforma Teams, i docenti possono verificare la spinta motivazionale alla scelta di tale laurea.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento/orientamento-1>

28/05/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

29/05/2024

Il Consiglio Interclasse di Biologia intraprende varie iniziative di orientamento in itinere e tutorato mirate sia all'ampliamento della formazione dello studente magistrale che al monitoraggio della sua carriera.

Al fine di monitorare la carriera degli studenti, il Coordinatore del Consiglio Interclasse incontra regolarmente gli studenti dei corsi magistrali per discutere di vari aspetti della didattica e attuare interventi correttivi attraverso eventuali attività di tutorato sostenute dall'Ateneo.

Per rafforzare le azioni di monitoraggio dal 2023 il Coordinatore ha istituito un canale Teams dedicato alla comunicazione fra Gruppo di AQ e componente studentesca.

Il tutorato in itinere vede coinvolti i Docenti nelle attività di ricevimento, e studenti di anni superiori o dottorandi che sono assunti, in qualità di tutor, con specifico contratto a seguito di procedure di selezione a cura precedentemente dell'Ateneo e dal 2024 a cura del DBBA.

Per ampliare la formazione degli studenti magistrali e le loro conoscenze sugli sbocchi occupazionali, il Coordinatore e i Docenti del corso organizzano seminari e giornate di studio con esperti del settore che vengono pubblicate sul sito del Dipartimento ([https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/@@news\\_zona](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/@@news_zona)).

Inoltre, su specifico finanziamento dell'Ateneo nell'ambito del progetto 'Attivazione di iniziative volte al recupero degli studenti inattivi (ex D.M. n.2503/2019)', per ora dedicato a studenti della triennale L-13, è stato istituito uno sportello di consulenza per l'analisi delle carriere e l'individuazione di soluzioni adeguate a permettere la conclusione del percorso formativo.

I risultati dell'indagine sono stati posti all'attenzione del Coordinatore e i Docenti dell'AQ di CIBIO. Per coadiuvare le azioni didattiche previste sono state utilizzate anche piattaforme di elearning.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/orientamento/orientamento>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

29/05/2024

Il CdS assiste anche gli studenti/le studentesse nelle attività di tirocinio e stage all'esterno e promuove la collaborazione con altre Università, Enti o imprese che lavorano nel campo dell'ambiente. Nel corso degli anni sono state stipulate numerose convenzioni fra il Dipartimento di afferenza del corso e altri Atenei, Enti di Ricerca o imprese per permettere agli studenti di svolgere stages o tirocini in strutture esterne nazionali o internazionali. La lista delle convenzioni attive è reperibile sulla piattaforma dell'Università di Bari 'Portiamo Valore' (<https://portiamovalore.uniba.it>). Al termine del tirocinio, gli studenti e gli enti ospitanti compilano un questionario di valutazione dell'attività di tirocinio. I questionari, depositati presso la UO didattica del Dipartimento, sono utili per monitorare il grado di soddisfazione delle attività di tirocinio e permettere interventi correttivi. Il Coordinatore del CdS è altresì a disposizione per informazioni più approfondite e specifiche riguardanti le modalità di accesso ed ai requisiti curriculari richiesti.

Per ampliare l'offerta formativa, il Coordinatore del CdS coordina e favorisce la partecipazione degli studenti ad attività seminariali, workshop e giornate di studio organizzate presso i Dipartimenti di ricerca dell'Università di Bari o di altri Atenei, o presso enti ed imprese. La pubblicizzazione di tali attività avviene attraverso il sito web del CdS.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS incoraggia la mobilità studentesca internazionale e prevede per gli studenti che ne abbiano usufruito un punto bonus per l'esame finale.

Il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (Erasmus, Global Thesis) ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita>).

I bandi di mobilità internazionale sono presenti in rete, e gli studenti vengono sollecitati a contattare i docenti coordinatori per decidere la preparazione del 'learning agreement' e scegliere la destinazione in base alla carriera studentesca di ciascuno studente e alla conoscenza della lingua richiesta dalle sedi ospitanti. La conoscenza linguistica sarà riconosciuta tramite il possesso di requisiti riportati al sito <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/conoscenze-linguistiche-per-la-partecipazione-ai-bandi-erasmus-e-corsi-di-lingua-in-e-learning>. La scelta della sede viene decisa dalla commissione Erasmus i cui componenti sono definiti dal Regolamento. Gli studenti, i Coordinatori e i Delegati sono sostenuti dal personale amministrativo dell'ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo.

I risultati ottenuti dagli studenti che svolgono periodi di studio all'estero (Erasmus+) verranno riconosciuti dalla Giunta del CIBIO sulla base del learning agreement approvato dalla Giunta del CIBIO e sottoscritto dal Coordinatore del CIBIO prima della partenza dello studente, in base all'articolo 4 del regolamento D.R.1160 dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro per la mobilità degli studenti Erasmus+. La votazione conseguita presso la sede ospitante sarà convertita in una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione. Al momento dell'approvazione del learning agreement e di eventuali cambiamenti durante la permanenza nella sede ospitante sarà comunque tenuto conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Biologia Ambientale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/internazionale/network/network-accordi>



## ▶ QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

29/05/2024

Il periodo di svolgimento della tesi di laurea per gli studenti magistrali della classe LM-6, all'interno dell'Ateneo o in strutture accademiche esterne, completa il conseguimento degli obiettivi formativi e prepara al percorso post-laurea in programmi di formazione (Dottorato di ricerca, Master) o in ambiti professionali. Lo studente magistrale può anche svolgere un periodo di tirocinio formativo in strutture esterne (Enti, Aziende) con cui il Dipartimento stabilisce una convenzione.

La preparazione conseguita dai laureati permette di accedere all'iscrizione all'Albo professionale dei Biologi dopo superamento dell'esame di stato nella sezione A.

Numerose iniziative sono state intraprese negli ultimi anni sia dal Servizio Job Placement dell'Ateneo che dal Dipartimento di afferenza dei corsi, fra cui:

i) i corsi sulle 'Competenze Trasversali', avviati dall'Ateneo nel 2021, svolti mediante piattaforma Microsoft Teams con buoni risultati ed ottime ricadute;

ii) i 'Career Days' avviati dal Dipartimento in collaborazione con il servizio Job Placement di Ateneo, rivolti agli studenti, laureati e laureandi dell'area scientifica, informatica, ingegneristica ed economica per conoscere le opportunità di crescita e di carriera offerte dalle aziende presenti, consegnare il proprio curriculum vitae e sostenere un primo colloquio di lavoro.

Fra le opportunità offerte dal Servizio Job Placement dell'Ateneo si segnalano:

- la gestione del curriculum vitae (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione);
- l'organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali;
- la Bachecca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono evidenziati contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca, PON, richieste di docenti esperti nelle scuole secondarie;
- la piattaforma Portiamo Valore, applicativo web in grado di offrire a tutti i laureandi e laureati dell'Università di Bari Aldo Moro, strumenti per ricercare e cogliere le opportunità di imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale.

Inoltre è attivo lo Sportello Job-Placement presso la UO Didattica del Dipartimento che provvede a tenere aggiornate le informazioni del sito web del Dipartimento sull'argomento, pubblicizzandovi iniziative ed opportunità di lavoro che le sono comunicate dai Docenti o di cui viene personalmente a conoscenza e che reputa congrue con gli obiettivi formativi del corso.

Le numerose attività relative al mondo del lavoro sono accessibili sul sito web del Dipartimento (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/job-placement>).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dbba/didattica/job-placement>

## ▶ QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

29/05/2024

Per gli studenti atleti, il CdS fa riferimento alle direttive di Ateneo (<https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamento-studenti-atleti/view>)

Relativamente agli studenti diversamente abili e DSA, il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il corso, che cura questa forma di tutorato tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Il Coordinatore riceve i piani individualizzati che trasmette periodicamente al Consiglio. I docenti del Consiglio ne prendono atto e concordano con lo studente le modalità attuative delle modifiche sia nello svolgimento dell'attività didattica che delle prove d'esame ([www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili](http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili)).

Per la promozione delle Pari Opportunità, il CdS fa riferimento al docente delegato del Dipartimento cui afferisce il corso che cura questa forma di tutorato tramite i servizi messi a disposizione dall'Ateneo (<https://www.uniba.it/servizi-e-opportunita>). Questa pagina contiene anche la pubblicizzazione di tutte le opportunità offerte agli studenti/alle studentesse è curata dalla UO Didattica ed avviene attraverso il sito web della Didattica del Dipartimento.

Altre iniziative sono reperibili alle voci

Opportunità e Lavoro /Convenzioni e scontistica/ Tempo libero (vedi link)

Link inserito: <https://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-studenti>

## ▶ QUADRO B6

## Opinioni studenti

20/05/2024

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10121&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

[report=Anvur\\_2022\\_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP\\_Fac\\_id=10075&RP\\_Cds\\_id=10121&locale=it\\_IT&svg=true&designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=10075&RP_Cds_id=10121&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

10/09/2024

Dati AlmaLaurea - Profilo dei Laureati

Link inserito: [https://www2.almauniba.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almauniba.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1570&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11006&postcorso=0720107300700003&isstella=0&isstella=0&presiu=)

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1570&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11006&postcorso=0720107300700003&isstella=0&isstella=0&presiu=](https://www2.almauniba.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1570&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=11006&postcorso=0720107300700003&isstella=0&isstella=0&presiu=)

Pdf inserito: [visualizza](#)





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/06/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

12/09/2024

Dati AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei laureati

Dall'analisi dei dati forniti da Almalaurea si evince che il tasso di occupazione dei laureati nella laurea di secondo livello in Biologia Ambientale LM6 a Bari (circa 55% donne e 45% uomini nel 2022, voto medio di laurea di 109.8 nel 2022) nei 3 anni raggiunge il 100%. Risulta inoltre che la richiesta per legge/necessità della laurea per l'attività lavorativa è pari al 66.7%/11.1%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Il corso di laurea magistrale in Biologia Ambientale prevede un congruo numero di CFU per la prova finale che si caratterizza per un elevato profilo sperimentale e di accompagnamento alle attività proprie dei biologi professionisti che operano negli enti di ricerca ambientale (CNR, ARPA Puglia, Fondazione COISPA Tecnologia e Ricerca, ecc) e nei laboratori privati. Le attività connesse a questi tirocini sono ben spendibili anche nel campo della formazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. I tirocini si svolgono presso un laboratorio universitario o extrauniversitario anche di altra sede italiana sotto la guida di un docente tutor attribuito della giunta del CIBIO dopo pubblicazione sul sito del DBBA e hanno una durata complessiva di un anno solare.

I tirocini svolti con enti e imprese sono regolamentati sul portale Portiamo Valore (<https://portiamovalore.uniba.it/>), sul quale risultano i piani formativi concordati con i docenti tutor e approvati dalla giunta del CIBIO.

Attività di tirocinio e stage all'esterno possono rientrare nei 6 CFU ed attribuiti secondo le norme di cui all' Art. 7 del Regolamento Didattico del CdS.

Al termine del tirocinio, certificato da opportuna modulistica, gli enti ospitanti esprimono una valutazione sull'attività di tirocinio che verrà trasmessa al docente tutor. Gli studenti compilano un questionario di valutazione dell'attività di tirocinio che viene depositato presso la UO didattica del Dipartimento. I questionari sono utili per monitorare il grado di soddisfazione delle attività di tirocinio e permettere interventi correttivi. Il Coordinatore del CdS è altresì a disposizione per informazioni più approfondite e specifiche riguardanti le modalità di accesso ed i requisiti curriculari richiesti.

A partire dal 2021 gli studenti e i laureati in Biologia Ambientale sono stati invitati a partecipare alla giornate di accompagnamento al lavoro organizzate dall'Agenzia Placement di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement/incontri-con-le-aziende>).

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://agenziaplacement-uniba.my.canva.site/unibajobdaycampus28e29maggio2024>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/05/2024

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione.

Tali documenti sono pubblicati al Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2024

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo e nomina il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS (<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

L'AQ (Assicurazione della Qualità) è a cura del Gruppo di Riesame del CIBIO, come di seguito attualmente composta:

Maria Barile (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)

Francesco Bruni – docente

Costantino Paciolla – docente

Gianfranco D’Onghia - docente

Lorenzo Guerra - docente

Maria Mastrodonato – docente

Clelia Tiziana Storlazzi - docente

Paola Loguercio Polosa - docente

Francesco Mastrototaro - docente

Michelle Laterza – studente

Martina Marzella -studente

Roberta Gravina - Responsabile della UO Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento

Questo gruppo è stato integrato nel CIBIO del 20.05.2024 con un rappresentante degli studenti per ogni CdS Magistrale e con la Prof.ssa Alessia Di Gilio.

Il Gruppo di AQ svolge azioni di monitoraggio degli indicatori sull’andamento del CdS relativamente a: attrattività, carriera degli studenti ed eventuali criticità delle attività formative. Queste azioni vengono svolte attraverso:

- un incontro annuale con i docenti del Corso (presumibilmente entro il mese di ottobre di ogni anno) per verificare le

esigenze dei singoli docenti e per implementare eventuali aggiornamenti dei contenuti degli insegnamenti, anche al fine di coordinare gli argomenti tra gli insegnamenti;

- un incontro semestrale con gli studenti del biennio (presumibilmente in ottobre e marzo) per rilevare bisogni e istanze sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive/correttive da integrare con eventuali suggerimenti e commenti.

- un canale Teams dedicato alle azioni di monitoraggio e di comunicazione fra Gruppo di AQ e componente studentesca.

- un incontro annuale con laureati ad 1 e 3 anni eventualmente costituitisi in una rappresentanza (Alumni).

Il Gruppo di AQ esamina anche i risultati della valutazione didattica attraverso;

- la Scheda di Monitoraggio Annuale;

- il portale Almalaurea, verificando il tasso di occupabilità con monitoraggi a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo;

- eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse al di fuori di quanto su esposto, gestite via incontri su piattaforma Teams o incontri in persona del Coordinatore o suoi rappresentanti.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale/corso/assicurazione-della-qualita/il-sistema-di-assicurazione-della-qualita-del-corso-di-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

Il Consiglio di interclasse, secondo quanto indicato dallo Statuto dell'Università, ha eletto una Giunta a cui ha delegato la risoluzione di tutte le problematiche relative alla carriera dei singoli studenti, quali attribuzione dei tirocini dei relatori dell'esame finale, riconoscimento di crediti, abbreviazioni di carriera ecc., questa scelta operativa permette, di espletare in sinergia con la segreteria studenti nel più breve tempo possibile tutte le pratiche relative alle carriere degli studenti. La Giunta si riunisce di solito in presenza e con cadenza bisettimanale e dispone di un proprio canale Teams.

Il Gruppo di AQ, di concerto con la Giunta dello stesso Consiglio, è la struttura preposta alla verifica del buon andamento della didattica. A tale scopo si riunisce in modo programmato all'inizio e alla fine di ogni semestre allo scopo rispettivamente di organizzare le attività che stanno per iniziare e di valutare quelle appena concluse. Durante ciascun semestre viene monitorato l'andamento della didattica, grazie al costante rapporto con i rappresentanti degli studenti e se emergono problemi vengono prontamente affrontati, nei limiti imposti dallo Statuto. All'inizio dell'A.A.2023-24 il Coordinatore ha istituito un gruppo Teams di monitoraggio continuo di andamento della didattica di cui fanno parte tutti i membri del gruppo di AQ e i rappresentanti degli studenti del CIBIO e i così detti 'studenti sentinella' che frequentano le diverse Lauree magistrali.

Il Coordinatore ha avviato incontri con le classi programmati nel primo semestre con gli studenti iscritti al primo anno di L-13 e a fine del primo semestre con gli studenti iscritti al primo anno delle classi LM-6.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione-e-qualita/organizzazione-e-qualita-corsi-di-laurea-in-biologia-l-13-lm-6-1/verbali-del-consiglio-di-interclasse-di-biologia>



## QUADRO D4

### Riesame annuale

27/05/2024

Alle scadenze previste dall'Ateneo viene compilata la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che viene quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio Interclasse di Biologia

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dbba/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione-e-qualita/organizzazione-e-qualita-corsi-di-laurea-in-biologia-l-13-lm-6-1/assicurazione-di-qualita-e-gruppi-di->

[riesame/schede-e-indicatori-anvur-sma-bio/sma-ba/sma-ba-30-settembre.pdf/view](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS

27/05/2024

Obiettivi formativi e Piani di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	BIOLOGIA AMBIENTALE
<b>Nome del corso in inglese</b>	ENVIRONMENTAL BIOLOGY
<b>Classe</b>	LM-6 - Biologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale">https://www.uniba.it/it/corsi/biologia-ambientale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca">https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione





## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

BARILE Maria

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio Interclasse in Biologia

**Struttura didattica di riferimento**

Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LNEPRI87P22L109V	LEONE	Piero	BIO/10	05/E	RD	1	
2.	PRRCLD70A06L049D	PIERRI	Cataldo	BIO/05	05/B	RD	1	
3.	PNIFNC80E14A944E	PINI	Francesco	BIO/19	05/I2	PA	1	
4.	RNRZEI66L18A662M	RANIERI	Ezio	ICAR/03	08/A2	PA	1	
5.	SCLGNN64C03D643N	SCILLITANI	Giovanni	BIO/06	05/B2	PA	1	
6.	SNILTZ66S55L049A	SION	Letizia	BIO/07	05/C1	PA	1	
7.	TMMFNC55E66A662P	TOMMASI	Franca	BIO/04	05/A2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BENEDETTO	MATTIA	m.benedetto25@studenti.uniba.it	
COLACICCO	ALESSIA	a.colacicco23@studenti.uniba.it	
D'APOLITO	NICOLA	n.dapolito1@studenti.uniba.it	
GENTILE	MARTINA	m.gentile95@studenti.uniba.it	
LASORSA	LUISANTONIO	l.lasorsa3@studenti.uniba.it	
LATERZA	MICHELLE	m.laterza55@studenti.uniba.it	
MAGRONE	PIA ANNA ROSA	p.magrone2@studenti.uniba.it	
MEMOLI	ANDREA NIKITA	a.memoli4@studenti.uniba.it	
MARZELLA	MARTINA	m.marzella6@studenti.uniba.it	
PAPAGNI	ANNALISA	a.papagni20@studenti.uniba.it	
TENERELLI	FRANCESCO PIO	f.tenerelli3@studenti.uniba.it	

▶ **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
BARILE	MARIA
BRUNI	FRANCESCO
D'ONGHIA	GIANFRANCO
DI GILIO	ALESSIA
DIAFERIO	ROBERTA
GIANFRATE	FRANCESCA
GRAMMATICA	FEDERICA
GUERRA	LORENZO

LATERZA	MICHELLE
LOGUERCIO POLOSA	PAOLA
MARZELLA	MARTINA
MASTRODONATO	MARIA
MASTROTOTARO	FRANCESCO
PACIOLLA	COSTANTINO
PICCOLO	MARTA
STORLAZZI	CLELIA TIZIANA

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BARILE	Maria		Docente di ruolo
VALENTI	Giovanna		Docente di ruolo
MASTRODONATO	Maria		Docente di ruolo

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso: via Orabona 4 70125 - BARI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2024
Studenti previsti	10



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PIERRI	Cataldo	PRRCLD70A06L049D	
SION	Letizia	SNILTZ66S55L049A	
PINI	Francesco	PNIFNC80E14A944E	
RANIERI	Ezio	RNRZEI66L18A662M	
LEONE	Piero	LNEPRI87P22L109V	
TOMMASI	Franca	TMMFNC55E66A662P	
SCILLITANI	Giovanni	SCLGNN64C03D643N	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BARILE	Maria	
VALENTI	Giovanna	
MASTRODONATO	Maria	



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8747^2023^PDS0-2023^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE</li><li>• BIOLOGIA MARINA</li><li>• SCIENZE BIOSANITARIE</li></ul>



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	07/01/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/10/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Biologia Ambientale (cod off=1323679)



L'Ateneo presenta nella stessa classe i corsi di Biologia cellulare e molecolare e di Scienze biosanitarie. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 – Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Biologia Ambientale (cod off=1323679)

L'Ateneo presenta nella stessa classe i corsi di Biologia cellulare e molecolare e di Scienze biosanitarie. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 – Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	022414451	<b>BIOCHIMICA AMBIENTALE (CORSO INTEGRATO)</b> (modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Piero LEONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	<a href="#">36</a>
2	2024	022417642	<b>BIODIVERSITA' VEGETALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/02	Francesco DOVANA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/02	<a href="#">52</a>
3	2023	022414452	<b>BIOREMEDIATION</b> (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/19	<b>Docente di riferimento</b> Francesco PINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/19	<a href="#">28</a>
4	2023	022414454	<b>CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI</b> <i>semestrale</i>	BIO/18 BIO/06	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni SCILLITANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/06	<a href="#">28</a>
5	2023	022414454	<b>CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI</b> <i>semestrale</i>	BIO/18 BIO/06	Luigi VIGGIANO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/18	<a href="#">28</a>
6	2024	022417643	<b>ECOFISIOLOGIA ANIMALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	Anna Patrizia GENA		<a href="#">44</a>
7	2024	022417644	<b>ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO</b> <i>semestrale</i>	BIO/04	<b>Docente di riferimento</b> Franca TOMMASI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/04	<a href="#">56</a>
8	2024	022417644	<b>ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO</b> <i>semestrale</i>	BIO/04	Stefania FORTUNATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/04	<a href="#">12</a>
9	2024	022417645	<b>ECOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	<b>Docente di riferimento</b> Letizia SION <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	<a href="#">52</a>
10	2024	022417646	<b>ECOLOGIA VEGETALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/03	Luigi FORTE <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	<a href="#">50</a>

11	2024	022417647	<b>IGIENE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	MED/42	Osvalda DE GIGLIO Professore Associato (L. 240/10)	MED/42	<a href="#">52</a>
12	2023	022414455	<b>METODOLOGIE CHIMICHE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE</b> (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Alessia DI GILIO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	CHIM/12	<a href="#">36</a>
13	2024	022417648	<b>MICROBIOLOGIA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/19	<b>Docente di riferimento</b> Francesco PINI Professore Associato (L. 240/10)	BIO/19	<a href="#">44</a>
14	2023	022414456	<b>TECNICHE E TECNOLOGIE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE</b> (modulo di MONITORAGGIO E RISANAMENTO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/03	<b>Docente di riferimento</b> Ezio RANIERI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/03	<a href="#">28</a>
15	2023	022414457	<b>TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI PER L'AMBIENTE</b> (modulo di BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	BIO/11	Carmela GISSI Professore Associato (L. 240/10)	BIO/11	<a href="#">28</a>
16	2024	022417649	<b>ZOOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	<b>Docente di riferimento</b> Cataldo PIERRI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/05	<a href="#">36</a>
17	2024	022417649	<b>ZOOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	BIO/05	Rocco SORINO		<a href="#">60</a>
						ore totali	670





## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/02 Botanica sistematica ↳ <i>BIODIVERSITA' VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	25	25	24 - 36
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>ECOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale ↳ <i>ECOFISIOLOGIA VEGETALE E FITORIMEDIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	9 - 18
	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>MICROBIOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>ECOFISIOLOGIA ANIMALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	6 - 12
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			49	48 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/06 Anatomia comparata e citologia ↳ <i>CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	29	23	12 - 24 min 12
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA AMBIENTALE (CORSO INTEGRATO) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI PER L'AMBIENTE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica ↳ <i>CONTAMINAZIONE DA XENOBIOTICI E MUTAGENESI AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>BIOREMEDIATION (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>METODOLOGIE CHIMICHE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ↳ <i>TECNICHE E TECNOLOGIE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			23	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		34	32 - 42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>48</b>	<b>43 - 56</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

103 - 146



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia			
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia	24	36	-
	BIO/07 Ecologia			
	BIO/08 Antropologia			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/19 Microbiologia	9	18	-
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>48 - 66</b>



## Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 24



## Altre attività R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	32	42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		43 - 56



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	103 - 146



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Viene proposta l'istituzione di tre corsi di laurea magistrale nella classe LM-6 che non solo costituiscono la trasformazione di tre lauree specialistiche preesistenti ma confermano la volontà della sede di orientare la preparazione dei laureati magistrali della classe verso alcune delle molteplici professionalità tipiche del Biologo. Ciò è coerente con la richiesta di offerta formativa da parte degli studenti ed è comunque rispettoso della norma dato che le tre lauree si differenziano per un numero di crediti ben più alto del minimo previsto.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Non sono previsti crediti per ulteriori abilità linguistiche in quanto il possesso di buona conoscenza della lingua inglese è requisito per l'accesso al corso di laurea. Peraltro, durante lo svolgimento della tesi di laurea lo studente sarà inevitabilmente impegnato in ricerche bibliografiche che costituiranno di per sé un miglioramento delle conoscenze linguistiche



Note relative alle attività caratterizzanti  
R<sup>a</sup>D

Le attività caratterizzanti sono state programmate in modo da ben caratterizzare le finalità dell'unico curriculum previsto.